



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo "ILARIA ALPI"
Via Salerno 1 - 20142 Milano
Tel. 02 88444696 Fax 02 88444704
e-mail uffici: MIIC8DZ008@istruzione.it
MIIC8DZ008@PEC.ISTRUZIONE.IT

Prot. n.1397/A32

Milano 26/03/2014

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

(Il Regolamento recepisce il DPR 235 del 1.11.2007 e la Direttiva MPI n. 14 del 30.11.07)

La scuola favorisce l'interazione formativa e la collaborazione, sulla base del reciproco riconoscimento e rispetto. La collaborazione ha per obiettivo fondamentale l'armonizzazione fra il Progetto Educativo della famiglia e quello della scuola, per realizzare al meglio l'unitarietà di intenti.

Per questo, all'atto dell'iscrizione, i genitori sottoscrivono il seguente Regolamento:

Art.1 Patto educativo e di corresponsabilità

Il Regolamento d'Istituto definisce le procedure di sottoscrizione, di elaborazione e di revisione del Patto, secondo la tematica fondamentale dell'accoglienza e della condivisione delle regole della comunità scolastica.

Nell'atto il genitore sottoscrive che/di:

- Aver letto e aver piena consapevolezza delle regole che disciplinano il funzionamento della comunità scolastica;
- Impegnarsi a rispettare e a far rispettare al proprio figlio/a le regole definite dal Patto, dal Regolamento di Istituto e dal D.P.R. 24-06-1998 n° 249/98 e successive modifiche;
- Impegnarsi a vigilare, con la massima diligenza possibile, sui comportamenti messi in atto dal proprio figlio/a;
- Aver preso visione e accettare il P.O.F.;
- Aver preso visione sulla direttiva della privacy regolata dalla scuola attraverso informativa resa ai sensi dell'art. 13- Dlgs 196/2003;
- Aver preso visione della L.626, DL 81/08
- Aver preso visione e conseguente accettazione del Regolamento di Disciplina della Scuola;
- Essere a conoscenza dell'esistenza dell'Organo di garanzia.

Art. 2 Orario scolastico

Gli alunni sono tenuti a rispettare gli orari previsti, dal lunedì al venerdì, secondo il seguente schema:

Scuola Primaria:

Tempo pieno, 30 ore di attività curricolare e 10 ore di mensa/ricreazione:

- Dalle ore 7.30 alle ore 8.25: ingresso pre-scuola
- Ore 8.25: ingresso alunni
- Ore 16.30: termine lezioni-uscita alunni
- Dalle ore 17.00 alle ore 18.00: uscita alunni giochi serali

Se un bambino regolarmente iscritto ai giochi serali, non si ferma a scuola, la famiglia ne deve dare comunicazione per iscritto ai docenti. Per le frequenze saltuarie, i genitori devono giornalmente avvisare, tramite diario, della permanenza a scuola del proprio figlio o dell'uscita alle ore 16.30.

Scuola Secondaria di primo grado:

- Modulo a 30 ore:
- Modulo a 36 ore:

Art. 3 Ritardi, assenze, ingressi posticipati, uscite anticipate

Gli alunni dovranno presentarsi puntualmente all'orario delle lezioni, entro e non oltre: le ore 8.30 per la Primaria, le ore 8.00 per la Secondaria.

Per i ritardi si rimanda alla sezione Regolamento di disciplina.

Le assenze vanno giustificate sull'apposito Libretto che viene distribuito in segreteria. Potranno giustificare l'assenza solo i familiari che avranno apposto la propria firma sul libretto, al momento del suo ritiro.

I genitori devono giustificare l'assenza del proprio figlio il primo giorno di rientro a scuola, sul libretto delle assenze.

Il genitore è tenuto ad avvisare preventivamente la scuola nel caso sia possibile prevedere un periodo di assenza dalle lezioni.

E' possibile richiedere un permesso di durata annuale per l'entrata o l'uscita fuori orario per terapie di lunga durata.

E' possibile l'entrata e l'uscita fuori orario per terapie di durata annuale.

In particolare per la Primaria:

- Gli ingressi posticipati vengono ammessi solo per seri e giustificati motivi e vanno presentati per iscritto a un docente di classe, possibilmente con almeno un giorno di anticipo.
- Le uscite anticipate vanno chieste preferibilmente almeno un giorno prima, per seri e giustificati motivi e vengono autorizzati dalla Dirigente Scolastica o dai suoi Collaboratori.
- I genitori degli alunni della Primaria possono richiedere l'uscita pomeridiana:
 - Alle ore 12.30 e 13.20: per le classi del I turno mensa Plesso Salerno;
 - Alle ore 12.30 e 14.30: per le classi del II turno mensa Plesso Salerno, per il Plesso San Colombano e Tre Castelli;
 - In deroga e in casi eccezionali, anche in altri orari, previo consenso della Vicepreside o della Responsabile di Plesso.
- I genitori, o persone da essi delegate per iscritto, devono firmare il Registro delle Uscite e presentare il documento di identità, prima di

ritirare il bambino, per sollevare la Scuola dalla responsabilità di vigilanza nei confronti del minore.

In particolare per la Secondaria:

- Il ritardo o la richiesta di uscita anticipata, che devono avvenire solo in casi eccezionali e di effettiva necessità, vanno motivati dal genitore sull'apposito libretto.
- L'uscita fuori orario è consentita solo se l'alunno è prelevato da scuola da un familiare esercitante la potestà, munito di documento di identità, o da persona delegata (per iscritto), purché maggiorenne e munita di documento di identità, che firmerà il registro di classe su cui verrà riportata l'uscita.
- Si precisa che tali regole valgono anche in caso di uscita alle ore 13.40 per gli alunni che frequentano la mensa, di un giorno in cui siano previste, dopo la mensa, lezioni pomeridiane.

Art. 4 Comportamento e vigilanza degli alunni, durante la permanenza a Scuola

Il comportamento degli alunni deve essere sempre rispettoso dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola.

Gli studenti sono tenuti a rimanere in classe durante il cambio di insegnante.

Lo spostamento dalle aule ai laboratori, alla palestra, alla mensa e viceversa, può essere effettuato solo se gli alunni sono accompagnati da un docente o da un adulto autorizzato.

Ogni tipo di spostamento nella Scuola deve svolgersi in silenzio, per evitare disturbo alle altre classi.

Nel caso in cui l'insegnante debba allontanarsi dall'aula o dal luogo in cui si stanno svolgendo la attività, dovrà provvedere ad affidare gli alunni ad altro docente, o, in mancanza di questi, al personale ausiliario presente nel Plesso.

In caso di uscita anticipata dell'insegnante per motivi di emergenza, o quando non viene nominato il supplente o questi è in ritardo, o nel caso in cui non sia possibile sostituire un docente, gli alunni verranno suddivisi nelle classi, prioritariamente parallele, a cura del Collaboratore della Dirigente Scolastica o di altro incaricato.

Nelle aule e nell'edificio scolastico non si deve correre e si devono evitare situazioni di pericolo per sé e per gli altri. E' vietato affacciarsi alle finestre; è necessario porre una particolare attenzione durante la discesa delle scale.

E' vietato portare a scuola oggetti pericolosi di ogni genere, nonché oggetti di valore. Non è consentito l'uso del cellulare e di giochi elettronici.

L'Istituto non si assume la responsabilità per l'eventuale smarrimento o danno a valori e oggetti portati a scuola. In particolare **i cellulari**, qualora siano ritenuti necessari dalle famiglie, **devono essere assolutamente mantenuti spenti durante tutta la permanenza negli ambienti scolastici.**

Gli alunni sono tenuti al rispetto e alla cura di tutta la struttura della scuola.

E' pertanto severamente vietato scrivere sui muri e sulle suppellettili e rovinare sedie e banchi.

Eventuali danni provocati all'edificio scolastico e/o al materiale di proprietà della scuola, dei compagni o dei docenti, dovranno essere risarciti da coloro che li hanno prodotti.

L'abbigliamento degli studenti, pur nel rispetto della libertà individuale, deve essere adatto all'ambiente scolastico.

Alle ore 8.00 per la Secondaria e alle 8.30 per la Primaria, il portone della Scuola viene chiuso e costantemente sorvegliato

Al termine delle lezioni, l'uscita degli alunni avviene con la vigilanza del personale docente e non docente.

Per la Primaria: l'insegnante accompagnerà la classe all'uscita, assicurandosi che tutti gli alunni vengano prelevati da un adulto autorizzato. I genitori, o chi per essi, sono tenuti ad essere presenti per il ritiro dell'alunno, all'orario stabilito. Qualora ciò non avvenga, il bambino verrà custodito in portineria fino all'arrivo del genitore o di una persona delegata; la famiglia verrà avvisata di ciò telefonicamente.

Sia per la primaria che per la secondaria, l'accesso all'edificio scolastico del personale addetto alla manutenzione deve essere autorizzato.

Il passo carrabile deve essere sempre sgombro e attraverso di esso è vietato il passaggio delle persone.

L'accesso a scuola di veicoli è permessa esclusivamente ai mezzi autorizzati dalla Presidenza

E' vietato ai genitori o ad altre persone l'accesso e la sosta ai piani, dal momento di ingresso a quello di uscita degli alunni, fatta salva esplicita autorizzazione della Vicepreside o del Responsabile di Plesso; dopo il termine delle lezioni è consentito solo per i colloqui concordati con i docenti, per le Assemblee di classe/Interclasse o su esplicita autorizzazione della Dirigente Scolastica.

Qualsiasi variazione dell'orario scolastico o sospensione del servizio (lezione, vigilanza, refezione) sarà comunicata alla famiglia da parte del Dirigente Scolastico, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 5 Assistenza sanitaria

La Scuola interviene direttamente solo in casi di abrasioni molto superficiali o di contusioni che richiedono la semplice applicazione del ghiaccio. In caso di malessere o infortunio la Scuola si comporterà come segue:

- In caso di malessere o infortunio lieve dichiarato dall'alunno, verrà avvertita la famiglia che provvederà a ritirare lo studente; in caso di

impossibilità, verrà comunque assistito in infermeria dal personale della Scuola.

- In caso di infortunio o malessere più grave, l'alunno sarà avviato, tramite ambulanza, alle cure mediche; la famiglia sarà contemporaneamente informata dell'accaduto. Pertanto è essenziale che i genitori comunichino in segreteria tutti i numeri telefonici attraverso i quali possano essere raggiunti ed eventuali cambi di indirizzo. L'alunno infortunato sarà accompagnato all'ospedale o da un parente o dal personale della Scuola, che attenderà l'arrivo della famiglia.

Si precisa in ogni caso che la famiglia deve presentare in segreteria entro il primo giorno lavorativo successivo il fatto, la dichiarazione d'infortunio e il relativo certificato medico.

I genitori sono invitati a inviare una comunicazione scritta alla Dirigente Scolastica, relativa ad eventuali patologie congenite o acquisite, certificate dal medico specialista e/o alla necessità di somministrazione di farmaci, in orario scolastico.

Ai sensi della L.R. n° 12 del 4-8-03, non è più richiesto il Certificato medico di riammissione per le assenze superiori ai 5 giorni.

Art. 6 Rapporto Scuola/Famiglia

Strumenti diretti di comunicazione Scuola/Famiglia sono il diario e il quaderno delle comunicazioni (mini-book). Gli alunni sono tenuti a portarli sempre a scuola.

Sul diario vengono segnati compiti e lezioni, sul quaderno vengono riportate le valutazioni e le comunicazioni Scuola/Famiglia: avvisi, circolari, segnalazioni circa l'impegno carente dell'alunno e l'andamento scolastico, note di merito.

I genitori sono invitati a controllare e firmare regolarmente il quaderno delle comunicazioni che è stato loro consegnato all'inizio del ciclo di studi.

I rapporti Scuola/Famiglia sono inoltre assicurati:

- Dai colloqui individuali per parlare dei singoli alunni; è necessario fissare appuntamenti con i docenti negli orari previsti per i colloqui.
- Dalle Assemblee di classe, per argomenti di carattere generale e in particolare per l'esplicazione del curriculum didattico annuale.
- Dai Consigli di Interclasse per la Primaria (rivolti ai soli Rappresentanti dei genitori) e dai Consigli di classe per la Secondaria, secondo la normativa vigente.

I genitori della Secondaria possono prendere visione delle verifiche disciplinari durante i colloqui con i docenti.

Le comunicazioni di carattere riservato devono essere inviate al docente in busta chiusa.

Il genitore è tenuto a presentarsi a Scuola quando convocato dagli insegnanti o dalla Dirigente scolastica.

La Dirigente Scolastica riceve su appuntamento.

La Segreteria riceve i genitori:

- Dal lunedì al venerdì, dalle 8.15 alle 9.15
- Il lunedì, dalle 13.30 alle 14.30
- Il giovedì dalle 15.30 alle 16.30

Durante le Assemblee, i Consigli, le Riunioni o i Colloqui, non è ammessa la presenza dei minori all'interno dei Plessi scolastici, compresi i cortili, non potendone assicurare la vigilanza.

Art. 7 Refezione

Il momento del pranzo costituisce attività educativa e deve svolgersi nelle condizioni adatte ad un sereno e civile convivere.

I genitori che all'atto dell'iscrizione hanno aderito al Tempo Pieno per la Primaria e al modulo delle 36 ore per la Secondaria, sono tenuti per norma a far frequentare la refezione al loro figlio.

I genitori possono far richiesta di diete religiose, etiche, sanitarie, su moduli forniti dalla Scuola.

E' consentita la "dieta bianca", anche senza certificato medico, ma con richiesta scritta del genitore.

Il servizio mensa sarà effettuato secondo le seguenti modalità:

- Plesso Primaria Salerno: 1° turno ore 12.30 ; 2° turno ore 13.20.
- Plesso Primaria Tre Castelli: 1° turno: 12.20; 2° turno: 12.55
- Plesso Primaria San Colombano: ore 12.30.
- Plesso Secondaria Salerno: ore 13.40
- Plesso Secondaria Tre Castelli: 13.40
- Plesso Secondaria San Colombano: 13.40

Art. 8 Modalità di svolgimento dell'intervallo

La ricreazione costituisce particolare momento di socializzazione e di svago degli alunni.

Durante l'intervallo della mattina gli alunni possono consumare la merenda e recarsi ai servizi a piccoli gruppi, seguendo lo schema del piano. Non è consentito trasferirsi da un piano all'altro, correre nei corridoi, giocare a palla, entrare in aula diversa dalla propria.

Sarà compito dei collaboratori scolastici in servizio sul piano controllare l'accesso ai bagni e al vano scale.

E' necessario arieggiare l'aula, garantendo le norme di sicurezza.

Durante l'intervallo mensa gli studenti devono attenersi al Regolamento Mensa della Scuola.

Non è concesso agli alunni che non frequentano la Mensa, l'accesso anticipato nell'edificio scolastico, compreso il cortile.

Durante la ricreazione del pranzo, oltre ad un'attenta vigilanza, va assicurata la possibilità di movimento e di gioco nel cortile, a meno che vi siano condizioni atmosferiche che lo vietino.

Il giardino è disponibile per tutti i bambini della Scuola, in orario scolastico. Si raccomanda un comportamento corretto durante la permanenza in giardino.

Art. 9 Distribuzione e affissione stampati

E' permesso distribuire all'interno della Scuola il materiale informativo relativo alle proposte pedagogiche e didattiche di ogni Scuola Statale di ordine superiore, che ne faccia richiesta.

La distribuzione di materiale informativo proveniente da Enti pubblici e privati, deve essere autorizzata dalla Dirigente Scolastica o da un membro dell'Ufficio di Presidenza.

Art. 10 Visite guidate, uscite didattiche, viaggi d'istruzione

Le uscite didattiche sono sempre organizzate dalla Scuola per scopi funzionali agli obiettivi didattici, cognitivi, culturali ed educativi.

Queste attività sono considerate esperienze di apprendimento e di crescita della personalità e si svolgono secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Interclasse per la Primaria, dal Consiglio di Classe per la Secondaria e per entrambe dal Collegio dei Docenti, in ascolto delle proposte dei genitori.

Gli alunni possono partecipare alle gite e uscite didattiche solo dopo aver consegnato all'insegnante responsabile, l'apposito modulo di autorizzazione, firmata dal genitore.

Per quanto riguarda le uscite in orario scolastico, sul territorio comunale, all'inizio di ogni ciclo , viene fatta firmare un'autorizzazione valida per tutto il ciclo.

Lo svolgimento di gite, uscite e visite didattiche è condizionato dall'attivazione dell'apposita assicurazione infortuni e responsabilità civile a cui annualmente si chiede alle famiglie di aderire e il cui costo è integrato nel contributo volontario.

Art.11 Uso dei cellulari videofonini (recepimento Direttiva 104 del 30.11.07)

Per garantire la privacy di tutto il personale della scuola e di eventuali ospiti è fatto divieto a chiunque di effettuare riprese e di diffondere immagini senza adeguato consenso scritto dell'interessato e rispettando comunque quanto previsto dall'art. 10 del Codice civile (abuso dell'immagine altrui).

I docenti, gli studenti o altri soggetti della comunità scolastica che intendono per fini attinenti l'attività stessa – scattare delle fotografie o effettuare registrazioni audio o video all'interno della scuola , con il proprio telefono cellulare o altri dispositivi, e successivamente utilizzare, divulgare, inviare i dati personali acquisiti, sono obbligati a porre in atto due adempimenti:

1. Si deve informare la persona interessata circa :

a. Le finalità e le modalità del trattamento che si intende effettuare in relazione a tali dati

b. I diritti di cui è titolare in base all'art. 7 del codice, quali ad esempio, il diritto di ottenere la cancellazione o la trasformazione in forma anonima dei dati personali

c. Gli estremi identificativi di colui che usa il telefono cellulare o altri dispositivi per raccogliere i dati

2. Deve acquisire il consenso espresso dell'interessato/a. Nel caso in cui il trattamento riguardi dati di tipo sensibile, occorre acquisire il consenso in forma scritta, fermo restando il prescritto divieto di divulgare i dati sulla salute. I docenti effettueranno i necessari controlli e, nel caso ravvisassero abusi, avviseranno la DS o un membro dell'Ufficio di Presidenza. Nel caso di inosservanza delle norme della Direttiva la scuola attuerà le procedure previste dalla legge, compreso il ricorso all'Autorità garante della privacy. Si ricorda che in base alla Direttiva 104 chi diffonde immagini con dati personali altrui non autorizzate - tramite internet o mms - rischia multe da 3 a 18 mila euro, o da 5 a 30 mila euro nei casi più gravi (che possono essere erogate dall'Autorità garante della privacy) insieme a sanzioni disciplinari che verranno decise dalla scuola caso per caso.

Per tutti gli altri casi si fa riferimento alla direttiva sopra citata.

Nel caso la Scuola promuova attività che rendano necessarie riprese video, i genitori avranno la possibilità di concedere o meno la propria autorizzazione.

Art. 12 Assemblea dei genitori

I genitori potranno riunirsi nei locali della scuola per Assemblee di Classe o di Istituto in orario extrascolastico oppure in orario di lezione, compatibilmente con le esigenze di funzionamento, previa richiesta e autorizzazione della Dirigente Scolastica

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

(Si applica solo agli studenti della secondaria di 1° grado. Per la primaria risulta tuttora vigente il R.D. 1927 del 26.04.1928)

Ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 24.6.1998 n° 249, gli studenti:

- Sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi, rispettandone gli orari e ad assolvere assiduamente gli impegni scolastici.
- Sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale che richiedono per se stessi.
- Sono tenuti a mantenere, nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, un comportamento corretto e coerente secondo i principi, per altro, illustrati dall'articolo 1 del D.P.R. 24.6.1998 n°249.
- Sono tenuti ad osservare rigorosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento scolastico.
- Sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici, nonché a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

- Sono coinvolti nella responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e ad averne cura come importante fattore di qualità della vita, nonché di crescita e di benessere della persona.

1. Sanzioni

Fatto salvo che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, valgono le seguenti premesse tratte dall'articolo 4 del D.P.R. 24.6.1998 n° 249 e dalle successive modifiche in data 2.1.08:

- La responsabilità disciplinare è personale.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

1.1. Natura e classificazione delle sanzioni o degli interventi educativi

1. Richiamo verbale.
2. Invito alla riflessione individuale con il docente interessato.
3. Invito alla riflessione guidata con l'assistenza del responsabile di plesso o del Dirigente Scolastico.
4. Attività da svolgere in classe.
5. Attività da svolgere a casa (approfondimento su argomenti che l'alunno ha trascurato, preparazione di lezioni da svolgere per tutti i compagni, preparazione di lavori di gruppo, riflessioni scritte da sottoporre poi alla classe...)
6. Sospensione temporanea dell'intervallo (eventualmente segnalata su registro di classe).
7. Ammonizione scritta sul diario dello studente ed eventuale colloquio con la famiglia.
8. Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario.
9. Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza fino a tre giorni.
10. Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni.
11. Sospensione dalle lezioni oltre i quindici giorni.
12. Ritiro del cellulare o di altre apparecchiature elettroniche (giochi, IPAD ecc.)

1.2 Modalità di irrogazione delle sanzioni

Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che lo studente possa esporre le proprie ragioni:

- verbalmente per le sanzioni da 1 a 8;

Per le sanzioni 9, 10 e 11 i genitori dello studente devono essere prontamente avvisati tramite lettera raccomandata o telegramma. In essi si dovrà comunicare la data e l'ora di riunione dell'organo collegiale nonché l'invito ai genitori ad assistere il proprio figlio nell'esposizione delle proprie ragioni.

Se i genitori e lo studente, pur correttamente avvisati, non parteciperanno alla riunione, il Consiglio di Classe procederà basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso.

Nel caso in cui i genitori non possano essere presenti, il Dirigente Scolastico, su richiesta dei medesimi, potrà nominare un delegato che assolverà la funzione dei genitori ed assisterà lo studente.

Gli organi collegiali sanzionano senza la presenza dello studente e dei suoi genitori, né dell'eventuale delegato.

La sospensione può prevedere, invece dell'allontanamento da tutte le attività scolastiche:

l'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche ad eccezione di alcune;

la non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili.

Su proposta del Consiglio di Classe può essere offerta allo studente la possibilità di convertire la sospensione con attività in favore della comunità scolastica.

In caso di sanzione con sospensione se ne dovrà dare comunicazione scritta ai genitori, a cura del Dirigente Scolastico; in essa dovrà essere specificata la motivazione e la data o le date a cui si riferisce il provvedimento e l'organo a cui fare eventuale ricorso per impugnare il provvedimento.

12. In caso di uso del cellulare a scuola o se vengono portate e usate altre apparecchiature elettroniche (giochi ecc.) esse verranno sequestrate e restituite alla famiglia a cura dei Responsabili di plesso

1.3. Mancanze da sanzionare

- Ritardi ripetuti.
- Assenze o ritardi non giustificati nei tempi previsti.
- Assenze o ritardi di cui non sono a conoscenza i genitori.
- Falsificazione di firme.
- Mancanza del materiale occorrente.
- Non rispetto delle consegne a casa.
- Non rispetto delle consegne a scuola.
- Disturbo delle attività didattiche.
- Uso del cellulare a scuola.
- Fumo nei locali e nelle aree di pertinenza della scuola.
- Danni ai locali, alle suppellettili e al materiale della scuola.
- Linguaggio offensivo nei confronti di compagni, docenti, altro personale della scuola
- Mancato rispetto dell'ambiente e danno alle attrezzature e agli arredi

Impugnazioni

[?] Contro le sanzioni disciplinari superiori alla nota è ammesso ricorso, entro quindici giorni dalla comunicazione, all'Organo di garanzia della scuola che è formato da due docenti, due genitori e dal Dirigente scolastico.

[?] L'Organo di Garanzia si riunisce in caso di ricorso da parte di chi ne ha diritto o di chi ne ha legittimo interesse.

[?] Contro le presunte violazioni del D.P.R. n. 235 del 21 Novembre 2007 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n.249 concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, possono fare ricorso al Dirigente dell'amministrazione scolastica periferia competente gli studenti – e chiunque vi abbia interesse.

[?] Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, o un Dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dai genitori, contro le violazioni del regolamento. (D.P.R. 21.11.2007 n.235), sentito il parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale.

ORGANO DI GARANZIA

[?] CHE COS'E'

E' un organo istituito e disciplinato dal regolamento interno della scuola, che ha il compito di intervenire quando vi siano due parti, persone o gruppi, che esprimono opinioni diverse su un fatto o un problema che abbia a che fare con i diritti, i doveri o la disciplina degli studenti. Rispetto alle parti questo "luogo" terzo, cioè esterno alla disputa, ha una funzione simile a quella dell'arbitro.

[?] CHE COSA FA

Prima di prendere una decisione ha la funzione di mediare, di far discutere la parti tra di loro per aiutarle a comprendere le reciproche ragioni ed i reciproci torti per indurle a collaborare alla soluzione della contesa, ricreando un clima di serenità e cooperazione.

Si riunisce e delibera a maggioranza assoluta dei suoi membri.

In caso di astensione o parità, il voto del Dirigente Scolastico vale doppio.

[?] QUALI SONO LE SUE FUNZIONI

Decide sui ricorsi presentati dai genitori contro le sanzioni comminate.

[?] CHI PUO' RICORRERVI

Tutti i genitori e chiunque vi abbia interesse.

[?] DA CHI E' COMPOSTO

Dalla Dirigente Scolastica che lo presiede

Da 2 Docenti designati dal Collegio Docenti

DA 2 Genitori membri del Consiglio d'Istituto